

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **LXXX-bis**
n. 3

RELAZIONE

CONCERNENTE L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DELLE LINGUE E DELLE CULTURE INDICATE ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 15 DICEMBRE 1999, N. 482, DIFFUSE ALL'ESTERO E ALLA DIFFUSIONE ALL'ESTERO DELLA LINGUA E DELLA CULTURA ITALIANE

(Anno 2024)

(Articolo 19, comma 3, della legge 15 dicembre 1999, n. 482)

Presentata dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale

(TAJANI)

Trasmessa alla Presidenza il 9 settembre 2025

PAGINA BIANCA



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Legge 15 dicembre 1999, n. 482, articolo 19, comma 3
“Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche”

Relazione sull’attività svolta nel corso del 2024



PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2024

Dopo l'esodo di più di 300.000 persone nel secondo dopoguerra, la minoranza autoctona italiana in Slovenia, Croazia e Montenegro conta attualmente circa 30.000 unità. La "Comunità Nazionale Italiana" (CNI) si articola in 52 "Comunità degli Italiani" (CI), associazioni registrate operanti nelle singole località, di cui 44 in Croazia, 7 in Slovenia ed una in Montenegro, l'Unione delle Comunità Italiane con sede a Cattaro. La grande maggioranza (39) si trova in Istria, sei sono nel Quarnero (Fiume, Abbazia, Draga di Moschiena, Cherso, Lussino e Veglia), tre in Slavonia (Lipik, Plòstine e Kùtina), due in Dalmazia (Spalato e Zara), una a Zagabria e una a Cattaro. Tutte le Comunità degli Italiani in Slovenia e Croazia, salvo quella di Cattaro in Montenegro, sono associate all'Unione Italiana (UI), con sede a Fiume, organismo riconosciuto come rappresentante della Comunità Nazionale Italiana, con finalità di tutela e promozione dell'identità nazionale, culturale e linguistica della minoranza autoctona italiana.

Le principali istituzioni della CNI sono la Casa Editrice EDIT di Fiume, il Centro di Ricerche Storiche di Rovigno (CRS), la compagnia teatrale stabile "Dramma Italiano" di Fiume. Sono altresì strumenti indispensabili per la Comunità italiana i programmi radiotelevisivi italiani della RTV Capodistria, parte della radiotelevisione pubblica slovena, nonché i programmi radiofonici di Radio Fiume e Radio Pola della RTV pubblica croata.

In Croazia e Slovenia operano 35 scuole statali con lingua d'insegnamento italiana. Gli iscritti sono oltre 4.700, di cui circa 2.200 nelle scuole elementari e 800 nelle scuole medie superiori.

In applicazione della legge 21 marzo 2001, n. 73 e della legge 22 dicembre 1982, n. 960, l'Italia sostiene le attività della minoranza autoctona in Slovenia, Croazia e Montenegro attraverso progetti ed iniziative indicati dall'Unione Italiana d'intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale. I progetti, riguardanti essenzialmente i settori dell'istruzione, della formazione e della cultura, sono realizzati dalla citata Unione Italiana e dall'Università Popolare di Trieste (ente morale privato culturale e di istruzione) sulla base di convenzioni con il MAECI - Direzione Generale per l'Europa e la Politica Commerciale Internazionale (DGUE).

INIZIATIVE IN AMBITO SCOLASTICO, ACCADEMICO E DELLA FORMAZIONE

Sussidi didattici

A valere sui fondi previsti dalla legge 73/2001, è stata finanziata nel 2024 la fornitura di libri di testo (per un totale di 13.773 volumi) alle seguenti istituzioni scolastiche: 2.341 volumi alle scuole materne con lingua d'insegnamento italiana (Abbazia-Laurana, Albona, Buie, Capodistria, Cittanova, Dignano, Fasana, Fiume, Isola, Lussinpiccolo, Parenzo, Pirano, Pola,

Rovigno, Umago, Verteneglio e Zara); 7.838 volumi alle scuole elementari con lingua d'insegnamento italiana (Buie, Capodistria, Cittanova, Dignano, Fiume, Isola, Parenzo, Pirano, Pola, Rovigno e Umago); 3.594 nelle scuole medie-superiori con lingua d'insegnamento italiana (Buie, Capodistria, Fiume, Isola, Pirano, Pola e Rovigno).

Si è altresì sostenuto l'invio di docenti dall'Italia e l'organizzazione di corsi di formazione per i docenti

Sono stati inoltre organizzati corsi di formazione a distanza nei campi culturale, letterario e scientifico, finalizzati all'aggiornamento necessario per lo svolgimento della funzione docente.

Percorsi formativi per gli studenti

Il progetto “escursione di studio dei maturandi”, rivolto agli alunni delle sette Scuole Medie Superiori Italiane di Fiume, Pola, Rovigno, Buie, Pirano, Isola e Capodistria, ha visto la partecipazione di 135 studenti e 18 insegnanti nel viaggio di studio in Italia, svoltosi dal 18 al 22 marzo, dal 25 al 29 marzo e dal 2 al 6 aprile 2024. L'itinerario culturale ha avuto come meta la città di Roma. Il progetto si propone di promuovere il mantenimento della lingua italiana, nonché di avvicinare gli alunni alla Nazione madre, fornendo nozioni di cultura, storia e arte.

Lo stesso progetto ha previsto un'escursione di studio in Italia nelle città di Milano e Torino a favore di 43 studenti meritevoli delle III classi delle Scuole Medie Superiori Italiane di Fiume, Pola, Rovigno, Buie, Pirano, Isola e Capodistria. L'escursione, articolata in cinque giornate, si è svolta dal 24 al 28 giugno 2024.

Dipartimenti di Italianistica delle Università

Per l'a.a. 2024-2025 sono stati confermati 3 lettorati MAECI in Croazia (Università degli Studi di Fiume, Università di Spalato e Università di Zagabria), uno in Slovenia (Università di Lubiana) e uno in Montenegro (Università del Montenegro).

Sono stati inviati, attraverso l'Università Popolare di Trieste, docenti e collaboratori presso la Facoltà di Scienze della Formazione e la Facoltà di Lettere e Filosofia-Dipartimento di Italianistica dell'Università “Juraj Dobrila” di Pola e presso il Dipartimento di Italianistica della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Fiume, nonché presso l'Università del Litorale di Capodistria.

Le lezioni tenute dai docenti si sono svolte sia in presenza, sia a distanza su piattaforma multimediale su temi quali: aspetti multiculturali della letteratura, strategie di apprendimento linguistico, pedagogia della famiglia, pedagogia dei bambini con difficoltà nello sviluppo, didattica della Matematica, uso del computer nell'educazione della prima infanzia e nell'età prescolare, cinesiologia, ecologia, linguaggi settoriali della lingua italiana, estetica, sintassi della lingua italiana e dialettologia italiana, con particolare riferimento al dialetto fiumano.

Per la Facoltà di Scienze della Formazione e per la Facoltà di Lettere e Filosofia - Dipartimento di Italianistica dell'Università "Juraj Dobrila" di Pola, i docenti incaricati sono stati 10 per un totale di 615 ore di lezione. Per la Facoltà di Lettere e Filosofia - Dipartimento di Italianistica dell'Università di Fiume i docenti incaricati sono stati 5 per un totale di 225 ore di lezione.

Nell'ambito della XXIV edizione della Settimana della lingua italiana nel mondo, il Consolato Generale d'Italia a Capodistria ha ospitato il linguista Giuseppe Patota, che ha tenuto il 18 ottobre 2024 all'Università del Litorale una conferenza sull'italiano "lingua senza impero". Fra le iniziative promosse dal Consolato Generale d'Italia a Fiume, il 15 ottobre si è tenuta all'Università di Pola una *lectio magistralis* di Fulvio Senardi sulla lingua di Italo Svevo, mentre il 18 ottobre ad Abbazia è stato organizzato il concerto "Mogol racconta Mogol".

Inoltre, al Dipartimento di Italianistica della Facoltà di lettere e Filosofia dell'Università di Fiume si è svolto dal 12 al 19 febbraio 2024 l'XI corso di aggiornamento dal titolo "L'italianistica contemporanea: lingua, comunicazione e cultura italiana", articolato in tre moduli da 30 ore sulle nuove metodologie didattiche, fornendo interventi formativi ispirati ai modelli didattici all'avanguardia sulla lingua e sulla letteratura italiana. Le esercitazioni sono state utili nell'aspetto laboratoriale e nel contempo importanti luoghi di didattica e scambio di esperienze, che ha visto la presenza di 92 docenti tra professori, maestri ed educatori della CNI e 21 studenti dei corsi di laurea triennale e magistrale.

È stata prevista, altresì, la fornitura di libri per ogni Dipartimento con la consegna di una borsa libro del valore di € 1.000,00 ciascuno per l'acquisto di volumi in lingua italiana per l'aggiornamento della biblioteca.

Iniziative in ambito accademico e di promozione della lingua italiana

Nell'ambito delle attività di promozione della lingua italiana svolte dal MAECI in applicazione dei Protocolli di attuazione degli Accordi culturali di cui l'Italia è parte, sono state portate avanti nel corso del 2024 le attività di seguito specificate.

Sul capitolo di bilancio 2619 (piano gestionale 2, relativo al sostegno di cattedre di lingua italiana presso istituzioni scolastiche straniere), sono stati erogati contributi a 16 scuole in Croazia, pari a € 17.665.

Contributi per l'istituzione e il mantenimento di cattedre universitarie di italiano, sempre a valere sullo stesso capitolo, sono stati concessi all'Università del Litorale di Capodistria per un importo di € 9.300, all'Università di Lubiana per un importo di € 5.000, all'Università del Montenegro – Nikšić per un importo di € 2.800 e all'Università di Zara per un importo di € 1.500.

Inoltre, sul Cap. 2619 (piano gestionale 3) sono stati assegnati contributi per corsi di formazione e aggiornamento destinati a docenti universitari di italiano all'Università del Litorale di Capodistria per un importo di € 3.500 e all'Università di Zagabria per un importo

di € 2.200. Sempre in Croazia, è stato erogato un contributo pari a € 510,00 all’Agenzia nazionale per l’educazione e l’istruzione per l’organizzazione di un corso di formazione sull’apprendimento attivo dell’italiano riservato a 27 docenti di lingua italiana delle scuole elementari, medie e superiori, provenienti da diverse province del Paese, mentre in Montenegro è stato erogato un contributo per attività formative rivolte a docenti di italiano delle scuole locali in favore dell’Università del Montenegro-Dipartimento di lingua e cultura italiana presso la facoltà di Filologia di Nikšić, per un ammontare di € 1.462,00.

Il MAECI, per il tramite delle proprie Rappresentanze diplomatico-consolari locali, ha infine trasmesso libri e altro materiale didattico per l’insegnamento dell’italiano in favore di 20 istituzioni scolastiche o universitarie croate, slovene e montenegrine, per un valore complessivo di € 11.851,54.

Borse di studio

A valere sui fondi previsti dalla legge 73/2001, sono state concesse 26 borse di studio a studenti di nazionalità italiana e cittadinanza slovena o croata per la frequenza di corsi di laurea presso le Università Italiane e 31 borse di studio per la frequenza presso le Università della Croazia e della Slovenia. Una borsa di studio è stata altresì prevista a favore di un alunno proveniente dalla Comunità Nazionale Italiana per il Collegio del Mondo Unito dell’Adriatico di Duino (scuola biennale internazionale che sostituisce i due anni conclusivi delle Scuole Medie Superiori).

Aggiornamento professionale degli insegnanti

Accanto all’aggiornamento professionale di natura linguistico-culturale e di natura didattica, è proseguito un filone di aggiornamento professionale degli insegnanti mirato al rafforzamento delle competenze trasversali del personale docente della CNI, che ha coinvolto più di 140 partecipanti. Tra tutte le iniziative, di particolare importanza sono stati i due Seminari che hanno avuto luogo nella Regione Basilicata e a Portorose (Slovenia), rispettivamente della durata di 6 e 3 giorni, in collaborazione con l’Agenzia dell’Educazione e Istruzione della Repubblica della Croazia e della Slovenia, le Università Italiane, il Consolato Generale d’Italia a Capodistria. Un corso è stato svolto in tre giornate presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzo, Ente di formazione accreditato dalla Regione Emilia Romagna, a Reggio Emilia.

Orientamento della scelta formativa degli studenti

Il progetto, rivolto agli allievi delle classi finali delle scuole medie superiori della CNI, ha offerto le informazioni e le conoscenze necessarie per scegliere adeguatamente l’Ateneo presso il quale intraprendere gli studi universitari. Il progetto ha incluso circa 300 allievi delle classi finali della scuola media superiore (III e IV classe). L’attività principale si è svolta nel corso del primo semestre dell’anno scolastico 2024/2025 e ha previsto l’organizzazione di

incontri con i maturandi e con gli allievi delle III classi di scuola media superiore di tutti gli indirizzi di studio. Prevista anche la programmazione di incontri fra gli allievi e i responsabili di Unione italiana e la visita presso le università italiane (in primis l'Università degli studi di Trieste) e le Università degli studi di Capodistria, Fiume e Pola. Obiettivo di tali incontri è stato, fra l'altro, anche la promozione delle borse di studio.

AGGIORNAMENTO PER GLI ASPIRANTI IMPRENDITORI

Le iniziative promosse nell'ambito del progetto “Aggiornamento per imprenditori” sono state concepite con l'obiettivo di valorizzare e promuovere le attività imprenditoriali degli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana (CNI), attraverso l'organizzazione di corsi di aggiornamento rivolti ad aspiranti imprenditori. I percorsi formativi proposti si inseriscono in un più ampio processo di crescita professionale. In particolare, i corsi, con 40 partecipanti, hanno approfondito argomenti come le tecniche di comunicazione verbale e non verbale applicate al business, la gestione dello stress e dei conflitti nei contesti professionali, nonché il potenziale rivoluzionario dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro.

VIAGGI DI STUDIO E FORMAZIONE PER I SOCI DELLE COMUNITÀ ITALIANE

Il Progetto rivolto ai soci delle Comunità Italiane di Slovenia, Croazia e Montenegro, in accordo con l'Unione Italiana per la ripartizione del numero di posti a disposizione di ogni Comunità Italiana, ha visto la partecipazione effettiva di 335 soci per l'escursione di studio in Italia con meta “Roma: *La Capitale Imperiale e Vaticana, la Reggia di Caserta e Napoli*”. Hanno partecipato, in tre gruppi (15 - 19 novembre, 22 - 26 novembre, 16 - 20 dicembre) appartenenti alle Comunità di Sissano, Gallesano, Dignano, Valle, Isola “Dante Alighieri”, Capodistria, Bertocchi, Buie, Spalato, Zara, Fiume, Plostine, Lipik, Kutina, Zagabria, Salvore, Momiano, Grisignana, Castelvenere, Levade, Montona, Crassiza, Sterni, Crevatini, Rovigno, Pirano e Isola “Besenghi”.

Obiettivo del progetto è il mantenimento della lingua e della cultura italiana, oltre alla conoscenza tra i soci delle diverse Comunità Italiane. È prevista la partecipazione alle spese da parte dei soci.

INIZIATIVE IN AMBITO ARTISTICO E CULTURALE

Nelle Comunità degli Italiani sono state promosse attività di carattere artistico-culturale, quali il canto, la musica, la pittura, la ceramica e il teatro, che hanno stimolato la partecipazione dei soci. Sono stati messi a disposizione delle Comunità degli Italiani privi di professionisti locali dirigenti artistici provenienti dall'Italia. L'intera attività è stata svolta nell'ambito del Piano Permanente di Collaborazione tra l'Università Popolare di Trieste e l'Unione Italiana a favore delle singole Comunità Nazionali italiane in Slovenia e Croazia, nelle competenze dei vari progetti culturali preventivamente approvati ed imputati sulla Legge 73/2001 nell'anno di competenza.

Le attività svolte in seno ai sodalizi hanno riguardato la direzione dei cori delle Comunità degli Italiani di Isola, Buie, Verteneglio e Umago, la direzione della banda della Comunità degli Italiani di Buie, la direzione del corso di fitness funzionale e riabilitativo per la terza età in lingua italiana ad Umago, le direzioni del gruppo di mandolinistica e del gruppo di canto spontaneo della Comunità degli Italiani di Capodistria.

È stato fornito sostegno al Dramma Italiano di Fiume, compagnia stabile in lingua italiana operante dal 1946, che continua a diffondere e promuovere la cultura italiana in Croazia e Slovenia creando un'intensa sinergia tra le varie istituzioni presenti sul territorio, ricorrendo anche alla collaborazione con autori locali.

È stato fornito sostegno alla Società di Studi Storici e Geografici di Pirano in occasione del centenario dell'opera “L'Istria nei suoi due millenni di storia”. La giornata di studio è stata incentrata sulla figura e l'opera di Bernardo Benussi, nonché sulla sua opera più nota edita nel 1924. Nel panorama storiografico istriano Benussi (Rovigno, 1846 – Trieste, 1929) è annoverato tra i suoi massimi esponenti.

Nel 2024 si è svolto il 57° Concorso d'Arte e di Cultura “Istria Nobilissima”, volto a promuovere e affermare la creatività artistica e culturale della nostra minoranza autoctona. Le categorie comprendevano la letteratura inventiva, la saggistica, le arti visive, l'esibizione musicale, i servizi giornalistici d'informazione. Al Concorso hanno aderito complessivamente 74 partecipanti.

La XXX edizione dell'Ex Tempore di Grisignana si è svolta dal 26 al 29 settembre. Alla manifestazione hanno aderito 166 autori con 243 tele timbrate e 186 consegnate. La manifestazione è stata accompagnata da un ricco carnet d'eventi: il laboratorio artistico riservato agli alunni delle elementari, il programma artistico-culturale della Comunità degli Italiani di Grisignana, i concerti di musica popolare istroveneta a cura del Museo di strumenti musicali di Piemonte d'Istria, degustazioni di prodotti tipici, l'inaugurazione della mostra postuma di Claudio Ugussi e della mostra delle opere premiate all'Ex Tempore di Grisignana (1994 – 2023). La manifestazione si è conclusa con la cerimonia di premiazione della XXX edizione dell'Ex Tempore.

Presso il Teatro cittadino di Buie si è tenuto il 53° Festival della canzone per l'infanzia “Voci Nostre” che è, dopo Istria Nobilissima, la manifestazione più longeva della Comunità Nazionale Italiana. La manifestazione coinvolge parolieri e musicisti della CNI chiamati a scrivere e musicare brani inediti che riguardano le tematiche dell'infanzia.

Il Festival dell'istroveneto è una delle manifestazioni più sentite e partecipate nell'ambito della Comunità Nazionale Italiana. Il programma della 13esima edizione del Festival dell'istroveneto comprende la rassegna dei cori e delle filodrammatiche delle CI, i concorsi video e letterario per le scuole, e il Festival della canzone inedita in istroveneto "Dimela cantando".

Il Festival del folclore “Leron” ha trasformato anche quest'anno Dignano nella capitale istriana del folclore. Ha visto la partecipazione di centinaia di persone in veste di esecutori,

autorità, ospiti e pubblico. I gruppi sono stati premiati da una giuria d'esperti per l'originalità nella danza, per la musica, gli strumenti e per i costumi.

Al Festival dell'istrioto, che prevede attività durante tutto l'anno, le CI di Sissano, Gallesano, Valle, Dignano e Rovigno hanno presentato le loro attività e hanno contribuito a salvaguardare questo idioma.

Numerosi infine i concerti realizzati dall'UPT e UI-Fiume nelle Comunità Italiane dal mese di maggio al mese di settembre, con il coinvolgimento di 800/1000 connazionali ad ogni evento. Fra i concerti più significativi, si segnalano quello di Cristina D'Avena, che ha richiamato a Umago più di 7000 connazionali dalle sedi comunitarie in Croazia, e quelli di Amedeo Minghi e Ron a Capodistria e Portorose-Pirano per le 7 Comunità Italiane del litorale sloveno, ospitando rispettivamente 678 e 325 connazionali.

INTERVENTI A FAVORE DELLA COMUNITÀ DEGLI ITALIANI DEL MONTENEGRO

Sempre a valere sui fondi della legge 73/2001, sono state sostenute le seguenti iniziative:

- Comunità virtuale: prosecuzione del progetto del 2020 volto a dare visibilità alle proprie attività, promuovere e valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale italiano presente in Montenegro, sviluppare nuovi linguaggi e modalità di promozione e divulgazione tramite la comunicazione digitale.

- Corsi gratuiti di Lingua Italiana: per contribuire alla promozione e diffusione della cultura italiana tramite l'apprendimento della lingua e per migliorare le competenze dei partecipanti.

Nel 2024 l'Unione delle Comunità Italiane in Montenegro, con sede a Cattaro, ha celebrato i primi 20 anni di attività dalla sua costituzione con una serie di manifestazioni culturali italiane realizzate presso le sezioni distaccate alle Bocche di Cattaro (Budva, Teodo, Castenuovo e Cettigne) in collaborazione con l'Università Popolare di Trieste e l'Ambasciata d'Italia a Podgorica.

Oltre ad un'escursione di studio a Roma, sono state organizzate visite mirate alla condivisione degli indirizzi di promozione della cultura italiana presso le Comunità Italiane di Umago (Croazia) e Isola d'Istria (Slovenia).

È stato organizzato un campo estivo intensivo sulla lingua italiana a Matera, in collaborazione con l'Università della Basilicata nell'ambito dell'accordo quadro tra l'Università Popolare di Trieste e l'Università della Basilicata.

PROGRAMMI ITALIANI DI RADIO TV CAPODISTRIA – RADIO FIUME E POLA

In base all'accordo con Telekom Croazia per l'utilizzo del satellite sulla piattaforma TVMax, è stata garantita la diffusione dei segnali televisivi dei programmi italiani di RTV Capodistria.

CASA EDITRICE EDIT

È proseguito il sostegno alla casa editrice EDIT di Fiume per la diffusione del quotidiano “La Voce”, del quindicinale “Panorama” e del periodico culturale “La Battana”. Attualmente “La Battana” fa parte del programma d’insegnamento e d’esame sia nel corso di laurea in lingua e letteratura italiana, sia nel corso di laurea in studi culturali della facoltà di Lettere e filosofia dell’Università degli Studi di Fiume.

L’EDIT ha poi continuato a realizzare la traduzione in lingua italiana e la stampa dei libri di testo delle scuole pubbliche slovene e croate, particolarmente impegnativa in considerazione della riforma scolastica intervenuta in Croazia.

TUTELA DEI BENI CIMITERIALI

Nell’anno 2024 sono stati effettuati nuovi interventi per la tutela dei beni monumentali cimiteriali con sepolture italiane in Slovenia, Croazia e Montenegro. Sono stati in particolare corrisposti alcuni canoni di affitto di tombe riconosciute di valore storico artistico architettonico nei cimiteri di Isola d’Istria, Pirano, Capodistria e a Lussino. Sono stati eseguiti interventi per il restauro di tombe a Cosala, Visinada, Umago, Rovigno, Pirano, dopo quelli in corso di completamento al cimitero di S. Martino di Buie e al cimitero storico di S. Andrea di Umago.



190802159880